



**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA  
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO  
DG DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI  
il Direttore Generale**

**VISTA** la legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante *“Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”*;

**VISTO** il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, recante *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* e s.m.i. e, in particolare, l'art. 44, comma 11-bis, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lettera f), punto 3) del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, recante *“Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*, che ha previsto un ulteriore intervento d'integrazione salariale straordinaria alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante *“Misure urgenti per la crescita del Paese”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

**VISTA** la circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione n. 30 del 14 ottobre 2016, avente ad oggetto *“Decreto legislativo n. 185 del 24 settembre 2016 recante disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, ai sensi dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183. Intervento di integrazione salariale straordinaria a favore delle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134”*, così come integrata dalla circolare n. 35 del 15 novembre 2016, recante *“Intervento di integrazione salariale straordinaria a favore delle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. Nota integrativa alla Circolare n. 30 del 14 ottobre 2016”*;

**VISTA** la circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione n. 7 del 24 marzo 2017, recante *“Intervento di integrazione salariale straordinaria a favore delle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. Articolo 44, comma 11-bis, d.lgs. n. 148/15. Proroga per il 2017”*;



**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA  
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO  
DG DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI  
il Direttore Generale**

**VISTO** il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, avente ad oggetto *“Misure urgenti per la crescita del Paese”* e, in particolare, l’art. 27 che definisce le situazioni di crisi industriale complessa e il riconoscimento delle connesse aree;

**VISTO** il decreto-legge 30 dicembre 2016 n. 244, recante *“Proroga e definizione di termini”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, lett. a), b) e c), che ha modificato l’articolo 44, comma 11-bis del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;

**VISTO** il decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, recante *“Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123 e, in particolare, l’articolo 3-ter, comma 1, che ha modificato l’articolo 44, comma 11-bis del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* e, in particolare, l’articolo 1, comma 139;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”* e, in particolare, l’articolo 1, comma 282;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”* e, in particolare, l’articolo 1, comma 491;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”* e, in particolare, l’articolo 1, comma 289;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”* e, in particolare, l’articolo 1, comma 127;

**VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”* e, in particolare, l’articolo 1, comma 325;



**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA  
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO  
DG DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI  
il Direttore Generale**

**VISTA** la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”* e, in particolare, l’art. 1, comma 170;

**VISTO** il decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, convertito con modificazioni della legge 12 luglio 2024, n. 101, recante *“disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell’acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale”* e, in particolare, l’art. 2-bis comma 5 *“interventi in materia di ammortizzatori sociali”*;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”* e, in particolare, l’art. 1 comma 189;

**VISTI** i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze n. 1 del 12 dicembre 2016, n. 12 del 5 aprile 2017, n. 16 del 29 aprile 2019, n. 5 del 5 marzo 2020, n. 18 del 16 aprile 2021, n. 5 del 9 marzo 2022, n. 3 del 31 marzo 2023, n. 886 dell’11 aprile 2024 e n. 989 del 28 marzo 2025;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 31 gennaio 2025 al n. 87, con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione generale degli ammortizzatori sociali alla dott.ssa Manuela Gaetani;

**ATTESO** che la società PMC Automotive Melfi s.r.l. (con sede legale in via Pavia, 65 - Rivoli - TO) ha un’unità produttiva sita in via Montelungo Comprensorio SATA – Melfi (PZ), territorio riconosciuto come area di crisi industriale complessa ai sensi dall’articolo art. 27 del decreto-legge n. 83/2012 e ai sensi dei decreti ministeriali del 17 aprile 2023 e del 11 settembre 2023 del Ministero delle imprese e del *made in Italy*;

**CONSTATATO** che in data 3 novembre 2025 è stato sottoscritto il verbale di accordo finalizzato alla concessione del trattamento di CIGS ai sensi dell’art. 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale rapporti di lavoro - alla presenza, tra gli altri, dei rappresentanti del Ministero delle imprese e del *made in Italy* e della Regione Basilicata;

**RILEVATO** che in data 11 novembre 2025 la suddetta società ha presentato istanza, acquisita agli atti della Direzione generale ammortizzatori sociali con protocollo n. 20551, tendente ad ottenere la concessione del trattamento di integrazione salariale straordinaria previsto dall’articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, per il periodo dal 27 ottobre 2025



**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA  
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO  
DG DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI  
il Direttore Generale**

al 31 dicembre 2025, in favore di un numero massimo di 90 lavoratori conforme a quanto disposto nella normativa e nelle circolari sopra richiamate;

**CONSIDERATO** che la Regione Basilicata ha a disposizione le risorse pari a 7.500.000 € assegnate con l'art. 2-bis comma 5 *"interventi in materia di ammortizzatori sociali"* del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, convertito con modificazioni della legge 12 luglio 2024, n. 101, recante disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale;

**RITENUTO** pertanto di poter concedere il trattamento di integrazione salariale straordinaria richiesto

**D E C R E T A**

**Articolo 1**

1. È autorizzata la concessione del trattamento di integrazione salariale straordinaria ai sensi dell'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, relativamente al periodo dal 27 ottobre 2025 al 31 dicembre 2025, in favore dei lavoratori dipendenti della società PMC Automotive Melfi s.r.l. - C.F. 11036300017 e matricola INPS 6405061772 - con unità produttiva interessata al trattamento in via Montelungo Comprensorio SATA - Melfi - (PZ) e sede legale in via Pavia, 65 - Rivoli (TO) per un massimo di 90 unità lavorative.

**Articolo 2**

1. L'I.N.P.S. verifica che con il presente provvedimento non sia superato il limite di spesa di cui ai decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 12 del 5 aprile 2017, n. 16 del 29 aprile 2019, n. 5 del 5 marzo 2020, n. 18 del 16 aprile 2021, n. 5 del 9 marzo 2022 e n. 3 del 31 marzo 2023, n. 886 dell'11 aprile 2024 e n. 989 del 28 marzo 2025.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it)

*Manuela Gaetani*